

RASSEGNA STAMPA

La Repubblica ed. Genova 30 agosto 2012

Pag. 1 di 4



La cultura

Festival della Mente

Seicento volontari
e idee spettacolari

IL SERVIZIO
A PAGINA IX

A Sarzana la nona edizione della rassegna, sempre più radicata e quest'anno arricchita da seicento giovani volontari, tra incontri, dibattiti e spettacolo

Grandi Idee

Festival della Mente, la cultura sugli spalti

WANDA VALLI

È l'incontro tra la cultura e le vacanze, tra la possibilità di dedicare un po' di tempo a quello che apre e nutre la mente e i suoi protagonisti. È un'idea, il "Festival della mente" di Sarzana, nata nel 2004, che si è trasformata in un progetto con radici sempre più profonde. Come il pubblico che lo segue, come i filosofi, scrittori, artisti che lo animano. Sarà così anche quest'anno, il Festival apre domani, venerdì 31 agosto, la sua nona edizione. Apre con un giurista come Gustavo Zagrebelski, e prosegue fino a domenica 2 settembre, in un susseguirsi di appuntamenti, una media di tre al giorno, che si spostano in luoghi diversi di questa bella città con la sua Fortezza quattrocentesca. Novità di quest'anno e segno di un pubblico sempre più affezionato, è l'arrivo di un esercito non di terracotta, ma di giovanissimi volontari: sono 600, si presentano a Sarzana da diverse

città d'Italia, lavoreranno a fianco dei 200 professionisti impegnati nella manifestazione diretta da Giulia Cogoli e promossa dalla Fondazione cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana. Con loro, sempre volontari, un centinaio di studenti universitari di diversi atenei italiani ma anche docenti, e poi un gruppo discout di Sarzana, soci del Cai. A loro il compito di accogliere il pubblico nei tre punti di informazione e di presentare i relatori dei diversi incontri, in un modo diverso e diretto per vivere la cultura. Il loro premio e unico compenso? Un biglietto omaggio per l'Acquario di Genova che da questa edizione, altra novità, compare in alcune manifestazioni.

Dunque, apre Gustavo Zagrebelski, domani alle 17 e 45 in piazza Matteotti, parlerà di *Diritto alla cultura e responsabilità del sapere*, ben lontano dai temi giuridico-politici che lo hanno visto protagonista nei giorni scorsi. Alla sera, alle 21 e 30 nella piazza d'armi della Fortezza, reading musicale con Paolo Rumiz e Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble. Sabato si può

scegliere tra il filosofo Giacomo Marramao *Potere, creatività, metamorfosi*, Luca Ronconi, Ascanio Celestini e il suo "Come nascono le storie". E, alle 19, in piazza Matteotti, Erri De Luca racconterà *Laparolacome utensile*, perché «anche scrivere significa usare le mani» e le parole diventano «pietre focaie da far accostare e urtare fra loro».

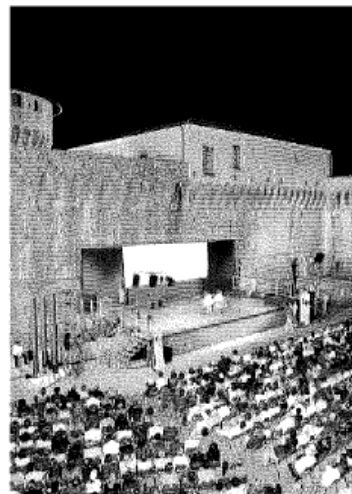
Sabato 1 settembre, sarà Marc Augé, etnologo, antropologo, africanista, a soffermarsi sulle *Priorità della conoscenza*. Per cercare di capire se il mondo «rischia una aristorcrazia planetaria del sapere, del potere della ricchezza contrapposta a una massa di semplici consumatori o di esclusi».

Sempre sabato, dalle 15 alle 17 Tullio Pericoli, disegnatore tra i più noti, si esibirà in *Disegnare il naso*. Domenica alle 21 alla Fortezza, di scena Marco Paolini con *Uomini e cani* dedicato a Jack London, lo spunto per raccontare il legame tra l'uomo e la natura, quella del Grande Nord, pervalutare il senso del limite oggi. Con la chitarra di Lorenzo Monguzzi. Tutti gli incontri sono sul sito del Festival.

©IPRODUZIONE REPERATA

**Aprire il programma
Gustavo Zagrebelski,
parlando di "Diritto alla
cultura e responsabilità
del sapere"**

**Tra i partecipanti
Giacomo Marramao,
Marc Augé, Luca
Ronconi, Ascanio
Celestini, Erri De Luca**



IL PUBBLICO
Qui e sopra incontri alla fortezza Firmafede, "epicentro" del Festival



MARC AUGÉ
Sabato alle 21.30 in piazza Matteotti (€3,50) "La priorità della conoscenza"



ERRI DE LUCA
Sabato alle 19 al teatro degli Impavidi (€3,50) "La parola come utensile"



MARCO PAOLINI
"Uomini e cani. Dedicato a Jack London" Domenica in Fortezza alle 21 (€7)



In Riviera/2

SARZANA

Domani alle 17.30
prenderà il via il
Festival della Mente,
nona edizione. Il primo
settembre alle 17.45,
incontro con Gustavo
Zagrebelsky "Il diritto
alla cultura, la
responsabilità del
sapere". Biglietti 3,50-
7 euro.